

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.  
In terza pagina, sotto la firma del geografo, cronista, cronista, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni cosa. In quarta pagina, ogni cosa. Per più inserzioni, prezzi da convenire.  
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via...  
Stampato in...

## Il decreto delle elezioni e il programma del Governo

### IL DECRETO

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il famoso decreto, con cui:  
Art. 1. — La Camera dei deputati è sciolta.  
Art. 2. — I collegi elettorali sono convocati per il giorno 8 novembre 1904, agli effetti di eleggere ciascuno un deputato.  
Art. 3. — Occorrendo una seconda votazione avrà luogo il 13 novembre 1904.  
Art. 4. — Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 30 novembre 1904.

### Il rendiconto del Ministero Giolitti

Le promesse e i fatti  
Il decreto è preceduto dalla consueta Relazione al Re.  
« Il 1° dicembre dello scorso anno — incomincia — presentandosi al Parlamento, il Ministero esposse il programma che intendeva seguire invocando un giudizio ed un giudizio della successione del 3 lo approvò con 187 voti di maggioranza. « Quel programma fu allora da molti criticato come troppo vasto e contenente troppe promesse. « Siamo lieti ora di constatarlo che, in mezzo di un anno, tutte le promesse che dipendevano dall'azione del Governo furono mantenute, e che l'opera legislativa ebbe anzi uno sviluppo assai più ampio di quanto fosse in quel programma indicato. « Continua poi passando in rassegna il lavoro parlamentare compiuto nei sei mesi di vita attiva. « Illustra (veramente — un poco ad usum delphini) i trattati di commercio conclusi.

### Il perche dello scioglimento

#### Lo sciopero generale

Ed ecco al clou del resoconto ministeriale:  
« La ventunesima legislatura — dice la Relazione — che in questo anno diede prova di così feconda operosità, si avvicina ormai al suo termine secondo lo Statuto fondamentale del Regno. « Mentre il Ministero confidava che potesse ancora risolvere i due grandi problemi dei trattati di commercio e dell'ordinamento ferroviario, il paese è stato profondamente turbato da disordini, artificialmente provocati senza ragione (chi? questo no...) i quali crearono uno stato di cose che difficilmente consentirebbe alla Camera dei Deputati la serenità necessaria per la discussione di vitali problemi (questo sì!) della cui risoluzione può dipendere l'avvenire economico dell'Italia per una lunga serie di anni. « In tale stato di cose, i sottoscritti credono opportuno di proporre alla M. V. di interrogare il paese, esponendogli francamente quale è la via che il Ministero intende seguire, affinché l'azione del Ministero sorretta dal voto degli elettori abbia la forza richiesta dalla gravità dei problemi da risolvere, o sia dal paese stesso indicata quella diversa via che egli ritenga doverosa seguire. « Affinchè il giudizio degli elettori riesca chiaro e senza possibilità di equivoci, riteniamo necessaria una precisa esposizione, almeno delle linee generali, del programma del Ministero ».

### IL PROGRAMMA DEL MINISTERO

#### Libertà vo cercando....

Il guaio di siffatti reazionari... della due rive.  
« Nella politica interna — dice la Relazione — il Ministero non muterà una linea: al programma seguito dal febbraio 1901, in poi, cioè quello della più ampia libertà per tutti nei limiti della legge. « La fede nella politica liberale non può essere scossa dalle violenze di una esigua minoranza (G. Fradeletti e compagni a voi!) che tutto il paese ha disapprovato. « Queste violenze hanno anzi dimostrato che la libertà è sopra tutto temuta dagli elementi rivoluzionari, i quali perdono in un regime libero, o ogni ragione di essere, e per ciò ogni prestigio. « Essi dimostrano coi fatti che per acquistare qualche predominio sono costretti a sopprimere ogni libertà, com

## Cronache e chiacchiere elettorali

### Lo specifico... moschifugo dell'onorevole Giolitti - La triade... della moralità.

Un gattoso episodio di stagione, che leggono i giornali romani.  
Si nota che a Palazzo Braschi da parecchi giorni non c'è più la rissa di deputati per sollecitare una dimessa dell'on. Giolitti, e a lui raccomandare il corpo, l'anima, ed anche il seggio. Che è stato? quale... scaccolamoghe ha inventato l'on. Giolitti?  
Oh una cosa, semplicissima: con una disposizione fraudolenta, irrevocabile il Presidente del Consiglio ha stabilito che i signori deputati dovevano parlare... col Segretario di gabinetto! « Parlate al portinato »...  
Cioè è bastato. « Pronto, le valigie, e fuga generale verso i rispettivi collegi. Mi par di vedere il lampo di sorriso maligno nell'occhio tartarico dell'on. Giolitti.

### La MARCIA DEL PROLETARIATO non è una «marcia bestiale»

(Dedicato ai conservatori)  
« L'esperienza di questi ultimi anni ha provato che il regime di libertà, più che a qualsiasi altra classe, giova ai lavoratori delle città e dei campi che ne ebbero larghissimi benefici materiali e morali. « Il Ministero, convinto che solo col benessere delle classi popolari possa avere una vera prosperità del paese e una vera pace sociale, manterrà fermo il suo indirizzo, nella fiducia che le classi lavoratrici avranno abbastanza sesto il sentimento della loro dignità per non lasciarsi opprimere dalle interessate tirannie che sorgono dal basso. « Rivoluzionari e reazionari... si toccano « Questo programma di ampia libertà trova vivaci oppositori nei due partiti estremi ma il ministero è deciso a mantenerlo fedele, avendo illimitata fiducia nel senso del popolo italiano cui la storia ha insegnato essere suoi nemici ugualmente pericolosi la demagogia e la reazione. « Nel grande movimento sociale che in questi ultimi anni si è compiuto in Italia alcuni inconvenienti, alcune violenze si ebbero a lamentare, le quali non furono di tanta importanza da mettere in dubbio la contenenza del regime di libertà, ci impongono però il dovere di studiarne le cause e di cercarne i rimedi. « In tale studio si affaccia in primo luogo la considerazione che il sistema di libertà è nuovo in Italia e non vi sono ancora abbastanza educate molte delle classi agiate, le quali non hanno ancora sufficientemente compreso che in un regime di libertà non si può né si deve attendere ogni cosa dal Governo, ma occorre pure una vigorosa azione da parte di tutti i cittadini per la tutela dei legittimi loro interessi. « Contro i delinquenti comuni e i predatori nel torbido « Continua qui la relazione rilevando l'opera nefasta dei teppisti, contro la libertà e la serietà dei movimenti popolari. « Il Ministero proporrà al Parlamento di aumentare le forze della pubblica sicurezza, e di approvare il disegno di legge sui recidivi in reati comuni. « La scuola - Una punta polemica contro i professori « Ma i provvedimenti — continua la Relazione — sui quali soprattutto si deve fare assegnamento per rimuovere i pericoli della libertà sono: una migliore istruzione ed educazione delle classi popolari, e una istruzione delle classi agiate più rispondente alle necessità dei tempi nuovi. « E il Ministero promette — non senza una punta polemica — un esposto di dir vero, contro il Congresso dei professori, speciali d'ora per il miglioramento delle scuole di ogni grado. « Ne farà ostacolo — dice — al nostro paese la indignazione sollevata nel paese dalla inconsiderata leggerezza di alcuni che si offesero di seguire quel partito che loro prometteva maggiore stipendio... »

### Le prodezze di Macola

Schiffeggia uno strilone...  
L'Avanti! come si sa, fece la biografia di Macola nella rubrica « i 508 moribondi ». « Ora il « Lavoratore » giornale socialista di Treviso, ripropone tale biografia. « A Gualtignano, dove l'onorevole eroe risiede, il giovanotto Tommasello Valentini d'anni 18, mentre vendeva il giornale s'imbattè nel Macola. « Sapete che fece il prode campione? Chiese al ragazzo una copia, e nell'atto di ritirarla gli sfasciava andargue due cofoni da fargli uscire il sangue dalla bocca, coprendolo per giunta d'improperi, e strappandogli molte copie del giornale. « Accompagnato poi da alcuni suoi non meno valorosi seguaci, il Macola si recò all'abitazione del socialista Turcato che stava lavorando; con ogni sorta d'insolitezze lo attaccò, minacciandolo col bastone, e gli menò un calcio, senza però colpirlo. « Reagi il Turcato rispondendo per le rime al prode campione che dichiarò di volergli restituire i rivoli i socialisti col revolver e col fucile. « Testimoni oculari — si scrive di là — potranno provare le due aggressioni per le quali fu sporta querela.

### Il mistero delle corazze Benedetti

Un gerente arrestato  
Delle corazze, da uomo investita da certo Benedetti, par venisse Russia, molto si parlò.  
Ma ora si viene a sapere che le corazze e la relativa loro invenzione non sono mai esistite.  
A Milano il procuratore del Re ha spiegato mandato di cattura contro un tal Calligaris, factotum del Manzoni, a sua volta gerente del monopolio delle corazze.  
« Quest'ultimo — pure verrà tratto in arresto per rispondere di 60.000 lire intaccate dalla Società Bancaria Milanese, senza che mai si sapesse ove si trovino. « Ecco brevemente i fatti. « Il sig. Manzoni per esplotter il meraviglioso quanto misterioso trovato d'un giovane romano, istituiva un « Monopolio Benedetti » eretto a Sindacato e di cui si fece gerente. « incominciò quindi le trattative con un colonnello, addetto militare all'ambasciata russa a Roma, per la fornitura di parecchie migliaia di corazze. « Un affare d'oro insomma. « Ma al Manzoni mancavano i fondi, diceva di tenere sole 30 mila lire — altre 70 mila chiese dunque alla Società Bancaria Milanese. « Questo capitale doveva servire per gli acquisti del materiale occorrente per la fabbricazione delle corazze. « La Banca fece qualche difficoltà a sborsare i denari, anzi decise di seguire il Manzoni nel suo viaggio per gli acquisti. « Desso si oppose dicendo che l'invenzione doveva essere circondata dal massimo segreto e parti solo. « Si recò a Genova dove la Banca

## Nell'estremo Oriente

### LA STRAGE ORRENDA

È un senso tramontato di terrore e di tristezza, è una impressione agghiacciante e penosa che si produce nell'animo nostro nel rilevare le tremende notizie di morte, i tragici partigiani di lotte giungenti a noi dalle lontane regioni ove da ben otto mesi si combattono, ove due eserciti colossali si contendono la vittoria, ove è una gara ferocissima alla distruzione, allo sterminio. « Questo lungo tempo di aspra contesa pare abbia sempre più accresciuta l'animosità, l'odio reciproco: i soldati avversari hanno ormai quasi perduto di vista lo scopo strategico, politico della campagna: la loro missione sembra quella di annientare, di uccidere, di strappare al nemico fucili e cannoni... « Spettacolo immenso, magnifico per le sue proporzioni, dolorosamente sensazionale per le sue conseguenze anti-sociali, anti-umane, spettacolo grandiosamente orrendo! « Possibile che l'immenso grido d'orrore che si levava dalle parti non sorgesse da tutto il mondo civile il grido del « basta! » e non segni nella coscienza di tutti i popoli il trionfo della guerra nel mondo? « UN DEMOCRATICO.

### La completa disfatta dei russi

Le notizie che si hanno della guerra sono sempre più desolanti per l'esercito russo, le perdite del quale ascendono alla cifra spaventevole di 40.000 uomini. « Altri 30 cannoni sono stati presi dai giapponesi, assieme a un gran numero di fucili, di munizioni e di equipaggiamenti. « Dei combattimenti del giorno 14 si narrano episodi di valore veramente eroico. « Rimasero morti il generale Smolensk e i comandanti di batteria Baranowa e Averisew. « L'ordine di prendere l'offensiva venne ai russi dallo Czar. « I reggimenti siberiani furono addirittura decimati. « Il combattimento fu reso ancora più terribile da un furioso uragano con grandine e pioggia torrenziale. « Il 15 e il 16 si ebbero violenti duelli delle artiglierie. L'esercito russo continuò a ripiegare su Mukden, inseguito dai giapponesi. « L'esplosione degli srapnells produsse dei veri macelli. « Nel pomeriggio del 16 la lotta era cessata, ma fu ripresa con maggior violenza nella notte. I russi riuscirono a mantenere le posizioni lungo il fiume Sha e s'impadronirono di sei cannoni. « Dispacci da Tokio recano che la popolazione accoglie con calma le notizie della guerra. Non si ode nessun grido di gioia e si vedono poche bandiere. S'incammina a sentire un grande desiderio di pace.

### Corza di Pordenone, 18

Un pericolo scampato — Il sig. Bellina della domenica se ne ritornava a casa dalla sagra di Corva. « Strada facendo il cavallo impauritosi si mise a correre sfrenatamente gettando a terra e trascinandolo per parecchi metri il sig. Colla che riportò alcune contusioni. « Auguri sinceri per una spedita guarigione.

### Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

## Interessi e cronache provinciali

### Bula, 18 - (Min) - Programma dei festeggiamenti - Domenica 23 - Ore 8 Passaggiata ufficiale.

Ore 10 — Rievocazione della squadra ciclistica e Vermont d'onore nelle sale del Municipio.  
Ore 11 — Inaugurazione del labaro dell'Unione Ciclistica e atletica.  
Ore 13 — Banchetto ciclistico.  
Ore 15 — Corsa Pedestri con premi in danaro.  
Ore 16 — Tombola di beneficenza a profitto della Congregazione di Carità con i seguenti premi:  
Prima tombola lire 100, seconda lire 75, cinquina lire 75.  
Ore 18 — Concerto della banda di Gemona.  
Ore 19 — Illuminazione fantastica della via principali.  
Ore 19 1/2 — Grandi fuochi artificiali, preparati dal bravo piratenico Luigi Turrini di Tarcento.  
Balli al Tabacco e alle Alpi.  
Lunedì 24 — Inaugurazione del mercato settimanale.  
Ore 8 — Passaggiata musicale.  
Ore 15 — Cucagna a premi in piazza maggiore.  
Ore 16 — Ascensione di palloni aerostatici.  
Ore 18 — Concerto della banda locale, balli al Tabacco, e alle Alpi.

### Triestino, 18 - Promozione

Il nostro concittadino Aldeide Tuzi, allievo della scuola di Modena, ha promosso sotto tenente nel 20° artiglieria di stanza a Padova. « Congratulazioni ed auguri di brillante carriera.

### Verona, 18 (16) - Circolazione

l'osservanza della legge e del regolamento sulla circolazione dei velocipedi. « Molte macchine sono prive del freno, del campanello e la notte di fessile acceso. « Questo lo diciamo perchè in questi 4 giorni poco manco che non avventurarsi disgrazie per queste infrazioni. « Speriamo che si provveda con qualche esempio.

### Infornato sul lavoro

« Questa sera verso le 17 un operaio muratore da Faedis, addetto ai lavori dell'originario Seminario, precipitò da un piano all'altro del fabbricato centrale assieme ad una grossa trave. Nella caduta riportò gravi contusioni al dorso e ad una gamba. Venne medicato dal dottor Accordini e poscia con vettura accompagnata a casa sua. Ne avrà per oltre un mese. L'operaio è assicurato.

### Pordenone, 18 (rit) - Interno

« della Torre di S. Giorgio — Rinoviamo la domanda al reverendo parroco di « Borgo » Dove sono i danari raccolti per terminare il lavoro? Già altre volte siamo stati in argomento e il ministro di Dio si mantenne nel più esilente silenzio. « Ricordiamo anche che si doveva costituire un comitato per fare un'inchiesta e continuare nella sottoguglia, ma, more solito, ai primi ostacoli la buona volontà è svanita. « Senza — Spesso lungo la via Mazzini si vedono esposti ai pubblici occhi indumenti che gridano: bucato, bucato! « I regolamenti vietano simili esposizioni ma se pure fosse possibile una tolleranza dovrebbe essere per gli oggetti che non levano schifo. — A proposito di regolamenti recentemente il Sindaco in modo energico — ed che non avevano avuto l'anno di fare i predecessori — richiamava i negozianti all'osservanza delle disposizioni di legge sulla esposizione delle merci. Possiamo dire che la tirata d'orecchi non ha avuto effetto, e anche oggi potrà capitare, camminando, di batter la testa o contro un fanale, o contro un fazzoletto etc. « I negozianti si malediranno. Noi tiriamo via lo stesso pensando che l'eccesso è abuso e specie quando i fanali sono stretti e molto frequentati.

### Corza di Pordenone, 18

Un pericolo scampato — Il sig. Bellina della domenica se ne ritornava a casa dalla sagra di Corva. « Strada facendo il cavallo impauritosi si mise a correre sfrenatamente gettando a terra e trascinandolo per parecchi metri il sig. Colla che riportò alcune contusioni. « Auguri sinceri per una spedita guarigione.

### Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19.

Note elettorali

G'indiani. Caro « Friuli ». La Patria del Friuli parlando dell'ordine del giorno del partito radicale dice: « del che pare si avesse una faseione fra i gruppi espedienti uno dal Marcora l'altro dal Sacchi ».

I socialisti

Ieri sera il Circolo socialista decise di lottare per la intransigenza, affermando sopra un tema che verrà proclamato in un pubblico comizio. Infine si votò un ordine del giorno lugghetto che è comunicato, ma che siamo assolutamente costretti a rimandare a domani.

La candidatura repubblicana

Lunedì abbiamo raccolto la voce, corrente nei ritrovi, che i repubblicani avessero deliberato di affermarsi nel nome del concittadino Valentino Pagura; cosa che non di parve potuto insediata, né malignamente satirica, anche perché si sa che il Comitato centrale del partito repubblicano ha raccomandato che non si cerchi, per tali affermazioni, i grandi nomi, ma si preferissero i modesti e buoni nomi locali.

Società Veterani e Reduci

Per l'assemblea — Il rendiconto. Domenica 28, cor. alle ore 19.30 i soci effettivi della « Veterani e Reduci » sono convocati in assemblea generale ordinaria nella Sala di Soherma.

Ha preceduto la convocazione il consueto opuscolo, diramato a tutti i soci, contenente il rendiconto economico-morale del 1903 e due importanti relazioni, una con la proposta dei nomi di friulani illustri nelle armi da darsi ai nostri edifici militari, l'altra relativa alle lapidi ricordanti i friulani morti per la patria, da collocarsi nell'ex tempio di S. Giovanni.

Nella relazione del Consiglio direttivo sull'andamento della Società nel 1903 troviamo anzitutto il triste elenco dei soci defunti, e si constatano poi come contro un attivo di lire 4837.45 le spese abbiano ammontato a sole lire 3580.66, avendo quindi un avanzo di cassa di lire 1276.79.

Segue poi l'elenco dei telegrammi, delle obblazioni, delle corone, e di tutti quegli altri nobili mezzi con cui si commemorano le date più importanti. In questo è anche ricordato il manifesto pubblicato dalla Società in occasione della venuta a Udine dei Reali d'Italia, e tutte le onoranze recate ai Sovrani in quella fausta occasione, bene conclude questa relazione: « in quel giorno si rinnoveranno nei cuori friulani gli entusiasmi dei giorni della liberazione; unanimi veri e sentiti furono gli applausi e gli evviva al Re e alla Regina che colla loro visita rinfocolarono la speranza in coloro nelle cui terre ancora non sventola la bandiera italiana ».

Nella Relazione sui lavori da farsi nel tempio ex S. Giovanni di conformità al progetto dell'architetto Comenoli, si ricorda come nella seduta pubblica del Consiglio municipale dell'8 giugno 1904 è stato approvato che l'ex tempio di S. Giovanni sia destinato a sacrario patriottico, che vengano per ora collocati le lapidi sotto la sorveglianza della Commissione conservatrice dei monumenti e dell'Ufficio Tecnico municipale, e sia autorizzata la spesa di lire 1000 a carico del Comune per lavori di riscaldamento e ristauri.

Restano così insolute le modalità per far fronte alle spese da sostenersi per la fornitura in opera delle lapidi. L'opuscolo termina col conto consuntivo dell'esercizio 1903 e il prospetto dei soci effettivi ed onorari. Contiene anche la nota ed interessante relazione del vice segretario Raffaele Shweiz sui nomi di illustri concittadini da darsi ai nostri edifici militari, già pubblicata nel Friuli.

CRONACHE e COMMENTI

Va fuori d'Italia....

Questa confessione è del Crociato « Nel campo altrui ». Le elezioni politiche sono il campo altrui; diamogli dunque una guardata.... « Signori: per costei preti, stranieri ai loro paese, tutto ciò che riguarda e interessa la patria italiana, tutto ciò che non serve alle reverende panopie della casta cinese, è « campo altrui ».

Un cittadino che non abbia rinnegato il suo paese può in coscienza affidare alle scuole e alle dottrine di costei preti i suoi figliuoli per vederessi al lavoro nel concetto che l'Italia « è campo altrui » per vederessi allevare « senza patria »?

No, no; ogni volta che si affacciano a fioccare il naso nelle pubbliche scuole o a chiedere fanciulli per le loro, ogni buon cittadino deve risponder loro in faccia con la vecchia gloriosa canzone: — Va fuori d'Italia, va fuori...., stranieri! —

L'ermeneutica del « Crociato ». Dando poi quella tal « guardata » il Crociato ragiona così: Riporta dal Friuli queste note: « Dal Collegio di Gemona ci scrivono che la candidatura Caratti sarà rionfermata per acclamazione, e che gli avversari cercano col lanternino — senza riuscire a trovarlo — il loro uomo. »

« Da questo che pubblica il Friuli, si capisce dunque che l'on. Caratti è ballarino a Gemona. Poiché... è così che si deve capire il linguaggio dei giornali in certe circostanze. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

Nelle Scuole

Gli iscritti. Istituto Tecnico: I corso 57. Il Fisico-matematico 10, agrimen-sura 8. Il Commercio-regioneria 12, industriale 4. III Fisico-matematico 6, agrimen-sura 14. III Commercio-regioneria 10, industriale 6. IV Fisico-matematico 6, agrimen-sura 6. IV Commercio-regioneria 13 Totale 180.

Normali Femminili — Complementari: I° 42, II° 21, III° 17. Normali: I° 34, II° 18, III° 19. Totale 151. Ginnasio: I° 30, II° 38, III° 32, IV° 26, V° 25 Totale 160. Liceo: I° 18, II° 12, III° 8 Totale 38. Scuola d'Arti e Mestieri — Corso preparatorio: N. 150 nelle due sezioni, I corso 90, II 60, III e IV corso industriale (ad ogg) 61.

A scuola!

Ora che, in tutta Italia, servono i lavori per la riapertura delle scuole, tornerà opportuno rammentare che, nella legge 8 luglio del corrente anno, si sono introdotte disposizioni per combattere l'analfabetismo, due delle quali sono specialmente importanti. Quelle, cioè, contenute nell'art. 18 dalla legge citata:

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

« Per tutti i nati dopo il 1885 la concessione del permesso d'armi è sottoposta alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, e alla presenza del funzionario di P. S. che certificherà il fatto, la propria firma e la indicazione del proprio stato e domicilio in ossequio alla domanda e poi al foglio del permesso. »

La morte del prof. Alessandro Wolf

Giorni sono, con vivissimo affetto, avendo visto come il prof. Wolf fosse stato colto da grave malattia, esprimevamo il voto nostro, e di tutta la cittadinanza, che il caro vegliardo superasse vittoriosamente la crisi, e ci fosse ancora conservato per molti anni. Ahimè, ieri alle 16 ci venne la notizia dolorosa: — Wolf è morto!

Chi era quel solitario non occorre ricordare agli udinesi, ai friulani; per quasi trent'anni le generazioni studentesche s'illuminarono innanzi alla sua cattedra nell'Istituto tecnico, che egli rese cat-tedra insigne.

E tutti lo amarono, e tutti conobbero di quel mito solitario l'anima profondamente gentile e delicata, il vasto ingegno, il candido idealismo, la preziosa coltura, l'integrità acquisita.

Del resto, difficile ci sarebbe riacco-glier qui la biografia di Alessandro Wolf, perché poco, e da pochissimi si conosce della sua rispettabilmente avventurosa vita prima dell'odi consistam ch'egli si trovò qui; tanto l'eccessiva modestia lo fece sempre schivo dal metterli in mostra, del far parlare di sé, e perfino dall'aprirsi agli amici — perfino ravvici, apparentemente misantropo; costante mente chiuso, impenetrabile....

Ma i colleghi, gli intimi — fra questi pochissimi il preside Misani — ben conoscevano nell'uomo il grande valore di scienziato non meno che la bontà gentile che lo faceva così caro a tutti.

Il poco che di lui si sa è questo. Alessandro Wolf, nativo del Wurtemberg, di religione protestante, nella sua giovinezza fu in America.

Passò poi a Torino, dove occupò un modestissimo posto d'insegnante di lingua. Di là — apprezzato dal Ministero — venne a Udine, quando fu fondato l'Istituto Tecnico, nel 1867, per l'insegnamento del tedesco.

Ebbe dal Ministero l'incarico di redigere il programma per l'insegnamento delle lingue estere nell'Istituto del Regno.

Da circa dieci anni (dal 1. ottobre 1895) — dopo 28 anni d'insegnamento nel nostro Istit. Tecnico — aveva ottenuto il riposo.

Il prof. Wolf non aveva — che si sappia — parenti. Viveva in casa del sig. G. B. Marioni fuori Porta Graz-zano.

Ma il suo riposo erano pur sempre i diretti studi; e non si rifiutava di tenere qualche corso di lezioni private, fino a quasi ultimi giorni.

Però appena si seppe della sua morte, il Pretore del I Mandamento col cancelliere si recò in casa Marioni ad apporre i suggeriti alle stampe.

Ma le estreme onoranze funebri si ranno come la veneranda figura di quel solitario, ripartito da dieci anni nel più assoluto silenzio, non sia, no, obliata dai colleghi, dalla cittadinanza e dalle generazioni che furono la sua sola famiglia!

Le onoranze — La commemorazione all'Istituto Tecnico.

Il Preside Misani, testo informato, rinal d'urgenza i professori dell'Istituto e diede con parola commossa la triste notizia, elogiando le eminenti virtù di uomo privato, di cittadino e d'ins-gnante.

Il Consiglio unanime deliberò: — di sospendere le lezioni d'oggi in segno di lutto; — di dare agli studenti il triste annuncio; — di deporre sulla bara a nome del Consiglio dei Professori e della Giunta di Vigilanza, una corona; — di esporre la bandiera abbrunata; — di incaricare il prof. D'Asia di porgere l'estremo saluto; — di tenere in giorno da destinarsi, una speciale commemorazione; — di accompagnare tutti, professori e studenti, la salma sino al cimitero; — e di comunicare la notizia, della morte ai preposti agli istituti locali di educazione ed ai collegi pregandoli a partecipare, con una rappresentanza, ai funerali.

Stamane alle 8, tutti gli studenti vennero chiamati nell'aula magna dell'Istituto ed il Preside Misani rievocò loro, commosso, la nobilissima figura del defunto.

« Noi dobbiamo essergli eternamente riconoscanti — disse — e per mostrare la nostra gratitudine questa sera, alle 16, ci porteremo uniti alla sua abitazione, da dove con a capo la bandiera, accompagneremo la salma nell'estrema dimora. In segno di lutto oggi le lezioni restano sospese. Anche la Biblioteca, nel pomeriggio, rimarrà chiusa. »

G. B. Degani

Arc'attim'ora di giunge notizia di un altro lutto: ieri sera alle 20 è morto dopo lunga e penosa malattia il cav. G. B. Degani, capo della omonima Ditta. Della sua lunga ed operosa vita non ci è possibile dire oggi adeguatamente. Era attualmente consigliere della Banca di Udine, della Cassa di Risparmio, e della Camera di Commercio. Alla famiglia le nostre vivissime condoglianze.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Una commissione di barbieri. Iersera una Commissione di barbieri si è recata alla Camera del Lavoro per consegnare parecchiosi adesioni di iscritti. Si parlò a lungo sopra una questione che direttamente interessa la classe; dopo ampia discussione alla quale presero parte tutti i componenti della Commissione si decise di scrivere, es data stante alla Federazione Centrale delle Camere del Lavoro per avere schiarimenti ad altre domande dei presenti e risposero i f. f. di segretari Cremese e Savio.

La Camera del Lavoro e il Presidente dell'Unione magliata. Quest'oggi uno dei membri della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro — il tipografo Mattioni — insieme ai segretari intornati Cremese e Savio, si recerà dall'on. Caratti a parlargli degli interessi dei maestri.

PERSONALE DAZIARIO Il nuovo organico. In una sala del Municipio si è riunita la commissione incaricata dello studio del nuovo organico daziarario. Intervenne l'assessore sig. Conti e i consiglieri Salvadori e avv. Drusini. Fu ricordato il defunto avv. Erasmo Franceschini con belle parole; quindi si prese in esame il nuovo organico, che con lievi ritocchi venne accettato.

Bollettino dello Stato Civile

Boll. sett. dal 9 al 15 ottobre 1904. Nascite. Nati vivi maschi 12 femmine 8. Morti 1. Depositi 1. Totale N. 21. Pubblicazioni di matrimonio. Angelo Stroppolo fonditore con Virginia Rgo tessitrice — Augusto Quarngnolo fabbro con Anna Variolo casalinga — Odoardo Comino rappresentante d'assicurazione con Caterina Toppani casalinga — Agostino Meoasso agricoltore con Maria-Luigia Mian casalinga.

Matrimoni

Dott. cav. Giuseppe Urbanis possidente con march. Olympia Minghelli agitata — Angelo Ginotti agente di P. S. con Ida Privedoli casalinga — Eugenio Cullini operaio con Ermida Navarra omeriera.

Morti a domicilio

Giacomo Quajattini di, Domenico di anni 30 agricoltore — Adelchi Sacher di Giacomo di giorni 7 — Erminda Tomasetigh di Luigi di giorni 10 — Sebastiano Vanni di Pietro d'anni 69 casselliere — Marianna Cecchiutti-Collavitti fu Antonio d'anni 88 casalinga Giulio Del Toso di Antonio d'anni 65 — Guido Pantaleoni di Alessandro di mesi 6 e giorni 10.

Morti nell'Ospedale Civile

Maddalena Piroh Pagura d'anni 42 casalinga — Luca Testotto di Giovanni d'anni 95 bruciante — Giuseppe Corubolo fu Giovanni d'anni 58 calzolaio — Domenico Marchiol di Antonio di anni 2 e mesi 1 — Filomena Rossetti-Del Gobbo fu G. B. d'anni 67 casalinga — Francesco Biautigh fu Pietro d'anni 70 fabbro — Luigi Nardelli di mesi 5 — Antonio Biasigh fu Angelo d'anni 46 calzolaio.

Morti nella Casa di Ricovero

Marcò Zanetti fu Angelo d'anni 73 vetturale.

Morti nell'Ospedale Militare

Leopoldo Rusconi di Giuseppe d'anni 21 soldato nel 79 regg. Fantaria.

Morti nell'Ospedale Espositi

Filomena Anzori di giorni 20. Totale N. 18 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di. Vittoria co. Tartagna di Prampero; Enrico Passero Del Giudice lire 2, dott. Ferruccio Francesco di Ribbe 2, notaio dottor Rubazzer Alessandro 5, avv. Daniele Vatri 5, famiglia co. Girolamo 10, Pietro Magistria 2, Pagnutti Gio 1, Pagnutti Giovanni 1, co. Vittoria Rubini ved. Eltignoni 15.

Alta Dante Alighieri in morte di. Sebastiano Vanini; A. G. Rizzotto lire 4.

Rubrica utile v. q. quarta pagina

Un concerto. Numero pubblico accorso...

La meta riunione si protrasse oltre a mezzanotte...

Un bravo di cuore merita il sig. Vittorio...

Le voci del pubblico

Per un mercato delle legna e carbone...

Altra volta, mi pare, che su questo reputato giornale...

Se un negoziante all'ingrosso si reca per fare degli acquisti...

Lo schiavo quindi si vede il piantato senza saper a chi rivolgersi...

Ad evitare quindi queste brutte conseguenze sarebbe necessario...

All'onorevole assessore delle scuole...

Mi agnata che nelle scuole, o almeno in qualche scuola...

Ora, io dico: 5 centesimi — come dice la maestra...

Se per regolamento quel quaderno si esige, perché non lo si può inculcare nel fabbisogno gratuito per i poveri?

Cronaca giudiziaria

Per riparare ad un errore. Il nostro cronista giudiziario...

Questa dichiarazione contiene quello che s'è scritto e non spetta a noi interpretare che cosa...

Una sentenza alla Magnaud. Il Tribunale di Udine...

Risultò che il Molinari tornava stanco dal lavoro, degli attrezzi in spalla in una calda sera d'agosto...

in tale circostanza manca il dato spocifico e il luogo e dichiarò senz'altro la inesistenza di reato...

Un cordiale plauso al Pretore avv. Pezzotti, che mostra coscienza e criteri di magistrato moderno.

Calidoscopio

L'onomatopoeico. — Oggi, 10 ottobre, S. Pietro d'Alcantara.

Effemeridi storiche

Il processo a Mosè Belgrado. 19 ottobre 1814. In questo giorno l'Inquisitore della diocesi Aquilense scriveva alla S. Congregazione in Roma...

FRA LIBRI E GIORNALI

Per l'Arte e per la lingua italiana. Quello che in Italia, fino a non molto fa, pareva una chimera dei pochi cultori di bellezza nel campo della produzione libraria...

Oggi, però, come dovevamo, i fatti danno torto agli scettici in proposito e ai pravi editoriali...

Questa pubblicazione periodica, affidata alla direzione di un chiaro letterato, Guido Rubetti, si propone di diffondere nel popolo italiano i germi di una sana e civile cultura...

Così, ogni lavoro, oltre ad essere tradotto di nuovo in veste linda, è a dorno di artistiche illustrazioni dovute a pennelli italiani...

Questo sia detto a lode della Società Editoriale Milanese che, pure in tempi mercantili quali i nostri, sa proporsi ai nobili fini.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatoveve, 4

PER LE SCUOLE. Cartoleria MARCO BARBUSCO (UDINE). Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria. Prezzi onestissimi.

Igiene della Locomozione

con speciale riguardo al bambino ed al fanciullo

A quale epoca della nascita si può far uscire di casa il bambino? — Ciò dipende da varie circostanze. Se esso è nato sano e robusto, senza inconvenienze di sorta, se la stagione è mite e buona, dopo 8-10 giorni dalla sua nascita...

Quando esso è nato prima del tempo, debole, astilico, apoplettico, anemico, in una stagione fredda, allora non lo si porterà fuori che dopo il terzo o quarto mese dalla sua nascita...

La miglior posizione del bambino dormiente. — È necessario avere gran cura affinché il poppante, fin dai primi giorni della nascita, non stia in atteggiamenti viziosi...

Di fatti d'ordinario esso non regge il capo da sé stesso che fra il secondo ed il terzo mese di vita e si dovrà quindi mantenerglielo in buona posizione...

Culle da trasporto. — « Fu molto discusso sul pericolo che incontrano i bambini se vengono trasportati pochi giorni dopo la nascita alla Chiesa od all'Ufficio dello Stato Civile... »

Maniera di portare in braccio il bambino. — Come non è bene di tenere i bambini in braccio troppo a lungo e continuamente da un medesimo lato...

Perché un bimbo sia portato bene in braccio, dev'essere seduto su questo comodamente, con le sue cosce appoggiate in modo eguale e coi piedini situati alla medesima altezza...

(1) Dott. Leone Maestro, Brevi comandi d'igiene dei bambini durante la prima infanzia, pag. 8-9.

drizzare, visitando la posizione dei suoi piedi che per tal modo rivolgerà all'indietro. Di più tenendo a lungo in braccio il bambino, se stassi col ventre compresso contro la persona che lo porta...

(Continua) Dott. V. Cosattini.

PICCOLA POSTA. Dott. A. B., città: pubblicheremo. Corrisp., Pordenone: a domani la polemichetta... lunghetta.

E MERCATALI dei propr. respons.

I coniugi Marioni di cui era ospite, il prof. Massimo Misani preside dell'Istituto Tecnico, anche a nome dei colleghi, danno la notizia tristissima della morte ieri avvenuta del prof. Alessandro Wolf.

Questa sera alle ore 20 il cav. Giovanni Battista Deganì munto di tutti i conforti religiosi, cessava di patire e di vivere, fiducioso nella eterna ricompensa.

Le figlie Marianna, Margherita, Emma, Luisa, i fratelli dott. Enrico, Nicola, i generi Antonio de Finetti, cav. Maggiore Luigi Basta, D. Guido Colpi, i nipoti ne danno il tristissimo annuncio invocando una prece.

I funerali seguiranno alle ore 9 e mezza del giorno 20.

Ieri mattina alle ore 8 ant. munita dei conforti religiosi rendeva la bell'anima a Dio Irene de Biasio-Piussi.

Il marito, le figlie, i genitori, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti con l'animo profondamente angosciato ne danno il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno in Tricesimo domani giovedì 20 corr. alle ore 10 ant. movendo dalla casa paterna di Colgallo.

La presente tien luogo di partecipazioni personali, che non si inviano.

al' INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA. Deposito presso il Signor LODOVICO RE. Parnocchiera - Via Basile Mania - Udine.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consulazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Visite GRATUITE ai poveri. Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

GOZZO. Premiato liquore antistrumoso Sarafini. Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO.

Dott. UGO ERSETTIG. Allievo della Clinica di Vienna. Specialista per l'Occhio - Glaucoma - Cataratta e per le malattie dei bambini.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO. Direzione medico-chirurgica. Estrazioni senza dolore.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Ovidale. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

RICERCASI per la prossima apertura in Udine, Piazza Vittorio Emanuele dell' American Bar.

Acqua di Petanz. eminenzatamente preservatrice della salute del Miniatore Ungherese brevettata e L.A. SALUTARE.

UVA PRONTA presso la Ditta ERARDO BATTISTELLA, Udine, fuori porta Cussignacco.

Caloriferi a Petrolio. Tappeti di Cocco - Nettare. PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti. LAMPADE a Petrolio, a Spirito ed Acetilene. BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — ove non cessò mai di esistere, continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - VIA Pandolfini - FIRENZE.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA - RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

# CHININA MIGONE



Proprietà della CHININA-MIGONE.

ATTESTATI

Sigg. MIGONE & C. - Milano

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale è con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali solitamente sono un possente e tonico rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta generalizzata dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed inalterabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre costituite preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutta la famiglia ed i professionisti medici potessero provvedere a costoro con un rimedio sicuro ed inalterabile.

Prof. Cav. PIETRO FASIANI, Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Patologico, Napoli

Contiene dell'effetto ottenuto per loro capelli dalla vostra Acqua Chinina profumata, lo signorino che la richiese a mezzo mio, mandando lire 10 per avere altre bottiglie da L. e della medesima Acqua Chinina profumata.

Dot. PAVANZANO di Torino, Preside (Campobasso).

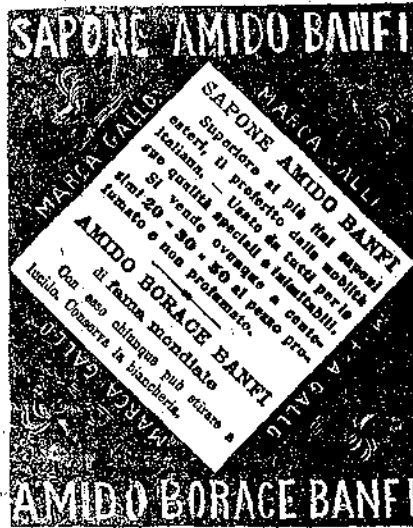
Si vende in ogni farmacia che incassa ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in suo da tutti i Profumieri e Barbieri. Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e profumi per la Toilette e di Chimica per Farmacisti, Drogherie, Chimicisti, Profumieri, Parfumaieri, Saponi, DENTIFRICI.

## Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

## Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parroco Angelo Gerasutti in Mercatovecchio a cont. 80 la Bottiglia.

## PROVATE IL



**Esigete la Marca Gallo!** Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diverso sapone all'amido imitativo. Verso cartolina-vaglia di Lire 25 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 panni grandi franco in tutta Italia.

## Rubrica utile nei Jettori Ferrovie

Partenze	Arriivi	Partenze	Arriivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
O. 4.20 8.33	D. 4.45 7.43		
A. 8.20 12.07	C. 5.15 10.07		
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17		
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.02		
M. 17.30 22.28	O. 18.37 23.25		
D. 19.25 23.05	M. 23.30 4.30		
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine		
O. 8.17 9.10	D. 8.50 9.38		
D. 7.58 8.55	D. 8.28 11.00		
O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.00		
D. 17.38 20.45	O. 16.55 19.45		
O. 17.12 19.10	D. 18.39 20.05		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 5.25 8.25	D. 8.25 11.06		
G. 8.00 11.28	M. 9.00 12.50		
M. 15.42 19.46	O. 16.40 20.00		
D. 17.25 20.38	(*)M. 21.25 7.32		

## Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 ottobre 1904.		
RENDITA 5 %	103 75	
4 %	101 84	
3 1/2 %	78	
3 %	—	
Azioni.		
Banca d'Italia	1006	
Ferrovie Meridionali	723 76	
Austria Meridionale	451 50	
Società Veneta	121	
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	509	
Meridionali	354 25	
Mediterranea 4 %	505	
Italiana 5 %	368 25	
Città di Roma (4 1/2 %)	504 75	
Cartelle.		
Fondaria Banca Italia 4 %	509 25	
4 1/2 %	509 25	
Cassa R. Milano 4 %	511 25	
5 %	516 50	
Ist. Ital. Roma 4 1/2 %	510 50	
idem 4 1/2 %	518	
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99 98	
Londra (sterline)	25 12	
Germania (marchi)	132 42	
Austria (corone)	104 25	
Pietroburgo (rubli)	760 00	
Romania (lei)	99	
Nuova York (dollari)	5 14	
Vienna (lire turche)	22 73	
Borsa di Milano		
Chiusura di Parigi		
ottobre 18		
ottobre 18		
ottobre 18		

## Tramvia a vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S.T. Daniele	Daniello S.T. R.A.
8.15 8.30 10. —	7.20 8.25 9. —
11.20 11.35 13.00	11.10 12.25 —
14.50 15.5 16.35	18.55 15.10 15.30
17.35 17.50 19.20	17.30 18.45 —

## TORD-TRIFE

Inalabile distributore dei topi, scorpioni, zanzare, ecc. — Raccomandato perché non perisce per gli animali domestici come la peste umana ed altri preparati. Vendita a cont. 1.50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## IL VINO MARCEAU

è il più energico DEPURATIVO RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Iodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc. I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per il suo gradevole sapore. — Evita le funzioni gastro-intestinali. — Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scorbuto - Rachitide - Anemia - Malaria - Clorosi - Anemia - Debilitazione - Convulsioni - Rele convalescenza di malattie acute ed infettive da sole del RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.

## UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34  
Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere  
**GRANDE DEPOSITO CARTE** fine ad ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**  
**PREZZI DI FABBRICA**  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e economiche e di lusso.  
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.  
**FORNITURE COMPLETE** per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.  
**Servizio accurato.**  
**Vitranpanie.** Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri e coloriti moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere le imitazioni dei vetri dipinti a mano o vetri come nella cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**  
Fabbr. metri snodati ed in asta